



AURO.it
Associazione Urologi Italiani

CALCOLOSI RENOURETERALE IN URGENZA

**FAD
asincrona**

Direttore: Letterio D'Arrigo | Catania

Corso AUROEducation

21/05/2022 - 21/12/2022

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Direttore: Letterio D'Arrigo (Catania)

Docenti: Tommaso Cai (Trieste), Eugenio Di Grazia (Catania), Carmelo Iacobello (Catania), Marianna Perez (Catania)

Introduzione - L. D'Arrigo

Approccio multidisciplinare nella gestione del paziente con sepsi e calcolosi

- Ruolo del microbiologo nella gestione delle infezioni urinarie da germi MDR associate a calcolosi - **M. Perez**
- Inquadramento clinico. Dalla terapia empirica alla mirata - **C. Iacobello**

Calcolosi in acuto quale trattamento chirurgico è consigliato

- Nel paziente settico - **T. Cai**
- In assenza di infezione - **E. Di Grazia**
- *Sessione interattiva con presentazione di casi clinici*
 - Caso A
 - Caso B
 - Caso C

RAZIONALE

La litiasi urinaria con associata colica renale rappresenta la patologia di più frequente riscontro nella pratica clinica ed è la causa più comune di accesso al pronto soccorso per disturbi urologici. Le modalità di gestione del paziente sono condizionate dalle situazioni logistiche locali, dalla disponibilità di sale operatorie, di attrezzature e dal numero di posti letto a disposizione nelle singole unità operative. Inoltre è necessario limitare i ricoveri in funzione delle reali necessità per garantire comunque un'assistenza adeguata a tutti i pazienti. Ne consegue che è sempre più diffusa l'abitudine, quando si presume una difficoltà di espulsione spontanea, a trattare in urgenza il paziente in assenza di quadri settici, con l'intento di ottenere una pronta risoluzione del problema ed una migliore razionalizzazione dei costi.

La vera urgenza urologica è comunque rappresentata da quadri associati a sepsi che richiedono l'adozione di trattamenti sanitari indifferibili. Negli ultimi anni, stiamo assistendo ad un significativo incremento di eventi settici correlati a calcolosi a causa dell'incremento di antibiotico resistenza ai più comuni antibiotici e sotto questo aspetto il nostro paese si trova in una posizione più compromessa se confrontata ad altri paesi europei.

In tali casi è imperativo adoperarsi prontamente avvalendosi dei Team multidisciplinari per con una gestione condivisa del paziente ed è fondamentale l'adozione di trattamenti immediati sulla base di tempestive informazioni clinico laboratoristiche per non compromettere la prognosi del paziente.

Riteniamo inoltre che sia di basilare importanza una divulgazione delle informazioni fondamentali atte ad una reale presa di coscienza della gravità del problema.

Per quanto si faccia riferimento alle attuali linee guida nella gestione del paziente settico, nei casi urgenti ed in quelli complicati, non tutte le strutture ospedaliere adottano comportamenti uniformi. Questa difformità di approccio è condizionata sia dalle situazioni logistiche locali ma anche da protocolli aziendali non sempre omogenei nei vari centri del territorio nazionale.

Sulla base di quanto esposto il corso si prefigge:

- di indicare in quali pazienti è consigliato attendere al fine di una risoluzione spontanea del problema.
- quando è opportuno un trattamento endoscopico anche a fronte di una analisi dei costi benefici.
- di suggerire norme di comportamento omogenee in presenza di paziente settico e quando è consigliato intervenire per un trattamento definitivo.
- di presentare una panoramica sulla differenza territoriale dell'antibiotico resistenza per i germi più comuni.
- di considerare quali farmaci abbiamo a disposizione e quali modalità di somministrazione siano consigliate.
- valutare quali terapie empiriche adottare in attesa degli esami colturali e se queste devono essere uguali per ogni paziente.
- valutare quali esami sierologici e microbiologici abbiamo a disposizione per ottenere, in tempi brevi, informazioni per un migliore inquadramento del paziente.
- di analizzare e suggerire quali aspetti organizzativi debbano essere ottimizzati coinvolgendo le Direzioni Sanitarie ed i vari specialisti.

Con il desiderio di condividere le singole esperienze maturate e la volontà di trasmetterle reciprocamente ci auguriamo di poter offrire un programma utile alla vostra attività clinica quotidiana.

PROVIDER

AURO.it – Associazione Urologi Italiani
Via S.M.G. Rossello, 24
17027 Pietra Ligure (SV)
Tel: +39 019 626900 Fax: +39 019 9480436
e-mail aurosv@auro.it – Web: formazione.auro.it

ID PROVIDER: 3477

NUMERO EVENTO FORMATIVO: 3477 347931

DESTINATARI ATTIVITÀ FORMATIVA

CATEGORIA PROFESSIONALE: Medici chirurghi

DISCIPLINE: Urologia, Oncologia, Anatomia patologica, Nefrologia, Radiodiagnostica, Radioterapia, Chirurgia generale, Medicina generale.

PARTECIPANTI: 500

NUMERO CREDITI FORMATIVI: 2

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Letterio D'Arrigo (Catania)

COME ACCEDERE AL CORSO

- Accedere alla piattaforma formazione.auro.it
- Per utenti già registrati alla piattaforma formazione.auro.it: inserire email/username e password indicati al momento dell'iscrizione alla piattaforma. Successivamente cliccare sul corso e quindi sul pulsante acquista.
- Per i nuovi utenti, non ancora registrati alla piattaforma, è necessario registrarsi e creare un account cliccando sul tasto registrati, compilare i campi richiesti e inserire la mail e una password da voi scelta; una volta effettuata la registrazione riceverete una mail di conferma. Successivamente cliccare sul corso e quindi sul pulsante acquista. A questo punto sarà necessario inserire il codice di accesso personale che potrete richiedere alla segreteria inviando una mail a: aurosv@auro.it.
- **Il Corso è gratuito per i Soci AURO.it.**
- Per i non soci il corso può essere acquistato al costo di € 40,00 iva inclusa seguendo le indicazioni riportate sulla piattaforma. Una volta ricevuto il pagamento la Segreteria AURO.it provvederà ad abilitare i contenuti del corso.
- Dopo il login, si accede al corso FAD tramite la pagina "i miei corsi."

COME OTTENERE I CREDITI ECM

- La partecipazione dei discenti viene rilevata attraverso la registrazione degli accessi alla piattaforma. Ai fini dell'attestazione dei crediti formativi ECM è necessaria la presenza dei partecipanti effettiva del 90% rispetto alla durata complessiva dell'evento formativo.
- Dopo aver visualizzato tutti i contenuti del corso il discente dovrà compilare i questionari di autovalutazione ECM e di gradimento, entrambi indispensabili per l'ottenimento dei crediti ECM.
- Il questionario di autovalutazione ECM si intende superato solo se si risponde correttamente al 75% delle domande. In caso di fallimento del questionario è obbligatorio seguire nuovamente tutti i contenuti del corso. I tentativi a disposizione sono complessivamente cinque.
- Una volta concluso il percorso è possibile scaricare l'attestato ECM dal bottone che si trova nella colonna contenuti sotto la barra di scorrimento del tempo di permanenza.